



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena
Sede di Forlì-Cesena

Decreto n. 10655

IL CAPO dell'ISPETTORATO TERRITORIALE del LAVORO di RAVENNA-FORLÌ'-CESENA

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt.li 27 e 29 della L. 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale" ed in particolare gli artt.li 1, 34, 35 e 36;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88 "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro" ed in particolare l'art. 46 che disciplina il contenzioso in materia di prestazioni e la composizione delle tre speciali Commissioni preposte ad assumere le decisioni in merito ai ricorsi relativi ai lavoratori autonomi, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani ed esercenti attività commerciali;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", che ha apportato tra l'altro alcune modifiche alla disciplina dell'organizzazione degli enti pubblici previdenziali;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7, comma 10 del decreto legge citato, secondo cui " Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all'art. 1, 1° comma, numero 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e successive modificazioni, nonché dei comitati previsti dagli artt.li 33 e 34 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, "il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento";

VISTA la nota del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n. 1996 del 09.07.2010 che, al fine di garantire uniformità di applicazione alla suddetta disposizione, fornisce alcune linee di indirizzo per la composizione delle Commissioni in questione;



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena
Sede di Forlì-Cesena

CONSIDERATO che la suddetta riduzione dovrà essere applicata nella misura del 30% e rapportata alle singole categorie, già individuate dal legislatore con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali la cui partecipazione è essenziale per la specifica funzione di controllo che esercitano nell'ambito del Comitato stesso;

ACCERTATO nel corso del procedimento per la costituzione del nuovo Comitato I.N.P.S. il grado di rappresentatività in ambito provinciale delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori autonomi;

VISTE le designazioni pervenute dalle predette Organizzazioni, individuate come maggiormente rappresentative nell'ambito provinciale;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati rappresentanti della Speciale Commissione lavoratori autonomi esercenti attività commerciali, oltre ai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del D.P.R. n. 639 del 1970, come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/89, i Sigg.ri:

- CAPPELLI Angela designata da Confesercenti Provinciale Forlivese
- MONTANARI Mario designato da Confcommercio Comprensorio Cesenate
- CIMATTI Lorella designata da Confcommercio Forlì

Ai sensi di quanto comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche previdenziali, Divisione II con nota n. 1075 del 21.01.2011, la Commissione nomina nel proprio seno il Presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, secondo comma del citato D.P.R. n. 639 del 1970 e successive modificazioni.



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena
Sede di Forlì-Cesena

Art. 2

Sono nominati rappresentanti della Speciale Commissione lavoratori autonomi dell'artigianato, oltre ai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del D.P.R. n. 639 del 1970, come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/89, i Sigg.ri:

- MORGHENTI Simona designata congiuntamente da CNA e Confartigianato Forlì - Cesena
- LIVERANI Paolo designato congiuntamente da CNA e Confartigianato Forlì – Cesena
- TOMBACCINI Carla designata congiuntamente da CNA e Confartigianato Forlì – Cesena

Ai sensi di quanto comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche previdenziali, Divisione II con nota n. 1075 del 21.01.2011, la Commissione nomina nel proprio seno il Presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, secondo comma del citato D.P.R. n. 639 del 1970 e successive modificazioni.

Art. 3

Sono nominati rappresentanti della Speciale Commissione lavoratori autonomi coltivatori diretti, coloni e mezzadri, oltre ai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del D.P.R. n. 639 del 1970, come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/89, i Sigg.ri:

- PAOLINI Marco designato da C.I.A.- Confederazione Italiana Agricoltori Forlì-Cesena
- MAZZA Angelo designato da Federazione Provinciale Coldiretti Forlì-Cesena
- BENVENUTI Sauro designato da Federazione Provinciale Coldiretti Forlì-Cesena

Ai sensi di quanto comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche previdenziali, Divisione II con nota n. 1075 del 21.01.2011, la Commissione nomina nel proprio seno il Presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, secondo comma del citato D.P.R. n. 639 del 1970 e successive modificazioni.



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Forlì-Cesena
Sede di Forlì-Cesena

Art. 4

Le nomine effettuate con il presente decreto hanno medesima durata del Comitato Provinciale I.N.P.S. di cui alle premesse.

L'INPS di Forlì-Cesena provvederà alla notifica del presente Decreto alle persone designate, domiciliate presso i rispettivi Uffici, Associazioni ed OO.SS. di appartenenza.

Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché nella sezione "Pubblicità Legale" del sito Internet dello stesso Ministero. www.lavoro.gov.it link: <http://www.lavoro.gov.it/Strumenti/PubblicitàLegale>.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo, entro 30 giorni, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o, in alternativa, ricorso in via giurisdizionale entro 60 giorni al TAR dell'Emilia-Romagna. I termini decorrono dalla data di pubblicazione nella Sezione Pubblicità Legale del sito istituzionale del Ministero del Lavoro.

Forlì, li 28/3/19

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale

(Dott. Roberto Sabbatucci)